

Da repubblica.it

MOTORI

**Duecentoquindici morti in meno in otto mesi: un risultato clamoroso:
questa legge ha salvato la vita a un ragazzo su quattro**

**Funziona la legge anti-alcool:
in netto calo le vittime**

di VINCENZO BORGOMEIO



La linea dura funziona: la lotta agli ubriachi al volante sta dando frutti insperati perché le vittime, specie fra i giovani, sono in netto calo: da ottobre a maggio sono state risparmiate infatti 215 vite, 128 fra i giovani sotto i 30 anni e 106 di notte.

Analizzando i numeri si scopre che in 8 mesi di vita della legge che ha portato una severità mai vista per chi guida ubriaco ci sono stati 5.187 incidenti in meno con un diminuzione del 12,3% rispetto agli stessi otto mesi dell'anno precedente. Pazzesco e, soprattutto insperato. Non solo, sul fronte delle vittime 'salvate' la situazione è ancora migliore per certi versi: con 215 lenzuoli bianchi stesi sulle strade in meno si è registrata una diminuzione del 22,1% di morti. Detto questo, si accettano scommesse sul fatto che questa legge non solo non sarà mai più toccata ma che, anzi, molto probabilmente sarà rafforzata ancora con ulteriori controlli su strada.

Il successo della "norma-antialcol" è infatti davvero straordinario. E se si vanno ad analizzare i dati relativi ai giovani sotto i 30 anni, si scopre che si sono risparmiate 128 vite perché le vittime sono state 362 in totale contro 490 dell'anno prima, pari a una diminuzione del 26,1%. E chi si oppone, per evidente ragioni di lobby sappia una cosa semplice semplice: l'efficacia della norma del divieto di vendita degli alcolici dopo le 2 di notte è provata dal calo delle vittime nelle ore notturne, 316 in totale con un calo di ben 106 morti rispetto alle 422 vittime dello stesso periodo di un anno prima. Il che porta a un risparmio di vite umane del 25,1%.

Opporsi e criticare questa norma insomma è folle. E non si capisce ancora come ci sia qualcuno che abbia il coraggio di farlo: i numeri parlano chiaro. Qui si è salvata la pelle ad un ragazzo su 4 rispetto all'anno prima. Per non parlare poi dei feriti che sono diminuiti di 3.985 unità, con un calo del 12,5%. "A quanti affermano che le recenti leggi sul contrasto alla guida in stato di ebbrezza contengono misure inefficaci - spiega infatti Giordano Biserni, presidente dell'Asaps, associazione amici polizia stradale - come secondo alcuni fieri avversari il divieto di vendita degli alcolici dopo le due di notte o le altre più severe sanzioni quali la confisca dell'auto e il ritorno alla fattispecie penale per il rifiuto dell'esame con l'etilometro, rispondiamo con dei dati ufficiali. L'Asaps ha rifatto tutti i conti di 8 mesi di incidenti stradali del fine settimana, rilevati dalla Polizia Stradale e dai Carabinieri, cioè dal 3 ottobre 2007 (data di entrata in vigore della Legge 160) a tutto maggio 2008".

"I dati forniti sulla diminuzione di vittime di incidenti stradali causati da abuso di alcol - ribatte Carmelo Lentino, portavoce di BastaUnAttimo, la campagna nazionale sulla sicurezza stradale e contro le stragi del sabato sera - sono una buona notizia. Certo è che, il lavoro fatto dalla polizia stradale che ha intensificato i controlli sulle strade, non può essere dimenticato. Ora - prosegue Lentino - non ci si "adagi sugli allori", la severità serve solo fino ad un certo punto. Non possiamo pensare di risolvere tutti i problemi con la coercizione ma serve anche far capire quello che sulle strade italiane e sui comportamenti dei guidatori non va bene. Pensare che la legge anti-alcol sia l'unica soluzione è sbagliato, anche se le critiche mosse da alcune associazioni sono di parte e guardano più ai propri affari".

In ogni caso lo stesso discorso di riduzione di vittime vale anche per l'entrata in vigore del famoso DL nr.92, quello che prevede addirittura la confisca dell'auto a chi guida in stato di ebbrezza (valore alcolemico superiore a 1,5): nei primi due week end di giugno le vittime sono state 60, lo scorso anno furono 80 (-25%), fra gli under 30 quest'anno abbiamo contato 20 morti; nel 2007 furono 42 (-47,6%). E di notte? Le vittime sono state nei due fine settimana di giugno 14, lo scorso anno furono 37 con un calo addirittura del 62%. Chi ha il coraggio di dire che questa normativa è sbagliata alzi la mano ([e lo scriva nel blog](#)).

(12 giugno 2008)